

# Decreto Dirigenziale n. 22 del 09/12/2010

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 3 Centro Regionale Elaborazione Dati

# Oggetto dell'Atto:

AZIONI VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLA COPERTURA DEI SERVIZI IN BANDA LARGA IN AREE A DIGITAL DIVIDE DELLA REGIONE CAMPANIA E RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO SUL TERRITORIO.



### PREMESSO CHE

- la Regione Campania, nell'ambito del POR FESR 2007 -2013, ha previsto la realizzazione del grande progetto "Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania" (a valere sull'Asse 5, obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della società dell'informazione" per un importo di 50.000.000,00 euro) finalizzato all'ampliamento dell'attuale copertura dei servizi in larga banda in aree già parzialmente servite da Primari Operatori e da Operatori Locali del settore con la realizzazione graduale della copertura in larga banda in aree attualmente non raggiunte da servizi internet adequati alle esigenze della popolazione e delle aziende;
- in data 23 marzo 2009 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 il decreto dirigenziale n. 6 del 12/03/2009 riguardante un Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di informazioni sulla copertura dei servizi in banda larga in aree a digital divide della Regione Campania e ricognizione del fabbisogno sul territorio, rivolto ai fornitori di connettività in banda larga e a tutti i soggetti a conoscenza delle condizioni di digital divide, con la finalità di acquisire informazioni sullo stato delle infrastrutture di telecomunicazioni e della copertura in banda larga fornita da tutti gli operatori sul territorio regionale;
- a tale avviso, propedeutico alla pianificazione degli interventi per il superamento del digital divide attraverso il potenziamento di infrastrutture che potranno garantire l'ampliamento della copertura corrente di servizi in banda larga, hanno aderito diversi operatori di telecomunicazioni (sia nazionali che locali), enti locali, aziende e cittadini campani;
- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30 settembre 2009 è stato pubblicata una comunicazione della Commissione Europea relativa agli *Orientamenti circa l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato nell'ambito dello sviluppo rapido di reti a banda larga e reti NGA*;
- nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse III prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;
- la Regione Campania, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 ha introdotto (a valere su fondi FEASR per un importo di 18.240.000,00 euro) tra le finalità della Misura 321 (Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale) la Tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, per l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul
- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha prenotificato, in data 07/09/2009 e poi notificato in data 19/11/2009 il regime d'aiuto "Progetto di intervento pubblico nelle aree rurali d'Italia nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013", registrato col N. 646/2009, in merito al quale la Commissione Europea ha emesso la decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 con la quale notifica che il Progetto "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" risulta essere compatibile con l'art.107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato per il funzionamento dell'Unione Europea;

# **CONSIDERATO CHE**

• le Linee di indirizzo strategico approvate con DGR n. 1056 del 19/06/2008 prevedono azioni relative al superamento del digital divide in Campania mediante l'adeguamento infrastrutturale;

- gli orientamenti CE sulla larga banda individuano quali aree bianche quelle in cui le infrastrutture in banda larga sono inesistenti e non si prevede che vengano sviluppate, in maniera autonoma dagli operatori, nell'arco dei successivi 3 anni;
- i citati orientamenti CE sulla larga banda richiedono, preliminarmente e propedeuticamente a
  qualsivoglia attività di progetto/realizzazione, la mappatura particolareggiata e l'analisi dettagliata
  della copertura in banda larga, al fine di individuare le aree bianche, oltre che ravvisare l'essenzialità
  e la compatibilità dell'intervento pubblico nelle aree candidate;
- nella citata decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 è evidenziata, tra le altre cose, l'esigenza di
  pervenire alla mappatura dettagliata e all'analisi della copertura attraverso la consultazione delle
  parti interessate in maniera aperta e trasparente per evitare le distorsioni della concorrenza e avere
  tutti gli elementi utili per valutare la proporzionalità delle misure notificate destinate ad aree a digital
  divide;
- gli esiti della manifestazione di interesse pubblicati sul B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2009 non possono
  considerarsi esaustivi sia alla luce di quanto previsto dagli orientamenti CE (successivi alla
  pubblicazione di tale avviso) che per le mutate condizioni del digital divide, legate alla significativa
  dinamicità sia del mercato della connettività internet che dello scenario infrastrutturale ed è pertanto
  necessario integrare le informazioni già raccolte;
- la Direttiva 2009/140/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 prevede, all'art. 12 comma 4, che le autorità nazionali di regolamentazione possano richiedere alle imprese di fornire le informazioni necessarie, su richiesta delle autorità competenti, per consentire a queste ultime, di concerto con le autorità nazionali di regolamentazione, di elaborare un inventario dettagliato della natura, disponibilità e ubicazione geografica delle strutture di cui al paragrafo 1, per metterlo a disposizione delle parti interessate;

# **RITENUTO**

- essenziale individuare le aree territoriali di intervento, in ottemperanza agli orientamenti comunitari in materia di larga banda;
- necessario ottemperare a quanto prescritto dalla comunicazione della Commissione Europea (2009/C 235/04) del 30/09/2009 e nella decisione UE C(2010) 2956 del 30/04/2010;
- necessario sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di telecomunicazioni sul territorio, con particolare attenzione alle aree marginali, garantendo la neutralità tecnologica e l'ottimizzazione degli investimenti e valorizzando, al contempo, le infrastrutture preesistenti sul territorio, anche al fine di ridurre l'impatto economico dell'intervento;
- opportuno coinvolgere tutti gli operatori del settore delle telecomunicazioni per conoscere le informazioni utili sull'estensione delle loro infrastrutture e sui relativi piani di sviluppo;
- indispensabile pianificare l'intervento regionale in coerenza con le linee strategiche regionali ed in maniera complementare ai piani di sviluppo degli operatori di settore;
- fondamentale coinvolgere gli altri interlocutori istituzionali interessati (AGCOM, Comuni, Comunità Montane, Camere di Commercio, Province, ecc.) ed il sistema delle imprese (anche attraverso le associazioni di categoria) nella condivisione delle informazioni da raccogliere e delle azioni da intraprendere;

- pertanto dover attivare una consultazione pubblica attraverso la quale tutti i cittadini, le aziende e le amministrazioni/enti campani possano fornire informazioni utili circa la mancanza di copertura in larga banda sul territorio;
- opportuno, per quanto considerato, approvare gli allegati al presente atto:
  - o Allegato A: azioni propedeutiche allo sviluppo della banda larga in Campania,
  - o Allegato B: elenco delle aree territoriali campane candidate all'intervento pubblico,
  - o Allegato C: questionario per gli operatori,
  - o Allegato D: questionario per le pubbliche amministrazioni,

diventandone parte integrante;

• che tali documenti allegati rappresentino il percorso appropriato per consentire a questa Amministrazione di pervenire alla definizione degli interventi necessari all'abbattimento del digital divide in Campania;

#### VISTO

- il D. Lgs. n. 259/2003 Codice delle Comunicazioni Elettroniche;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- il D.G.R.C. n. 1056 del 19/06/2008 di Approvazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania;
- il D.G.R.C. n. 326 del 06/03/2009 di approvazione dei grandi Progetti;
- la L. n. 241 del 7/8/90 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Servizio "Progettazione e gestione delle reti telematiche e delle infrastrutture del sistema regionale di cooperazione applicativa" ing. Vito Merola, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore CRED,

## **DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- di approvare gli allegati al presente atto:
  - Allegato A: azioni propedeutiche allo sviluppo della banda larga in Campania,
  - o Allegato B: elenco delle aree territoriali campane candidate all'intervento pubblico,
  - Allegato C: questionario per gli operatori,
  - Allegato D: questionario per le pubbliche amministrazioni,

diventandone parte integrante;

• di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, all'A.G.C. "Programmazione, Piani e Programmi", al Settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese", al Coordinatore dell'AGC 06, al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B. U. R. C, nonché, per conoscenza all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

IL DIRIGENTE

Avv. Silvio Uccello